

Scuola Materna Maria Immacolata
Via xx settembre 35
26839 Zelo Buon Persico, LO
3383658824 scmmizelo@alice.it



***PIANO DELL' OFFERTA
FORMATIVA
2019/2022***

Scuola Materna Paritaria Maria Immacolata,
Via xx settembre 35, 26839 Zelo Buon Persico, Lo
scmmizelo@alice.it www.parrocchiasantandrezelo.it Codice
Meccanografico:LO1A02700D

Iban: IT20Q050343410000000000113

SOMMARIO

PREMESSA.....	
.....	
OFFERTA FORMATIVA.....	
CENNI STORICI	
FINALITA'.....	
.....	
LA NOSTRA SCUOLA.....	
METODOLOGIA.....	
SCELTE EDUCATIVE.....	
CONTINUITA' EDUCATIVA.....	
PROGETTAZIONE REGOLAMENTO DELLA SCUOLA.....	
CALENDARIO SCOLASTICO.....	
MENU'.....	
PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE.....	
AMMINISTRAZIONE.....	
ORIENTAMENTO OPERATIVO DI LUNGO TERMINE.....	



A norma del comma 14 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento in cui ciascuna istituzione scolastica definisce la propria identità culturale e presenta il progetto educativo e didattico, il curricolo dei saperi, gli elementi dell'organizzazione, gli interventi e i percorsi formativi promossi attraverso i progetti dell'autonomia. Il PTOF viene elaborato e approvato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; è approvato dal Consiglio d'Istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. La sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

L'offerta Formativa è finalizzata a garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità, la valorizzazione delle diversità e la maturazione personale. Il PTOF è pubblicato sul sito web della scuola www.parrocchiasantandrezelo.it.

La Scuola Materna " Maria Immacolata"
Si impegna espressamente
a attuare
quanto previsto dalla Costituzione Italiana.

CENNI STORICI

Il parroco Don Lorenzo Pozzoni nell'anno 1954 volle la fondazione della nostra scuola per l'educazione dei bambini zelaschi e nel 1955 chiamò a collaborare le Suore Figlie dell'Oratorio di Lodi, presenza molto importante per il loro contributo in Oratorio e Parrocchia; la diminuzione di vocazioni ha fatto concludere la loro missione a Zelo, nel 2014.

Nel 2007 la scuola viene riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione come scuola paritaria per le 5 sezioni che la comprendono.

IDENTITA' SCOLASTICA

La Scuola Materna nasce nel tessuto della parrocchia, essa è luogo di formazione umana e cristiana dei bambini e d'incontro con le famiglie.

Ha come finalità la testimonianza a Gesù Maestro con la vita e l'insegnamento, facendo sintesi tra dottrina cristiana, cultura e vita, consente nel suo ambito la proposta agli alunni e ai familiari di specifici momenti (ad es. la preghiera prima di iniziare la giornata e prima del pranzo, recita di Natale ecc).

Lo scopo è di mettere le premesse affinché i bambini siano avviati ad un inserimento nella comunità civile e cristiana da persone responsabili e libere.

La scuola ha scelto di aderire alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), Le proposte che la F.I.S.M. ha rivolto alle singole scuole federate sono ispirate ad una scelta di fondo che considera il bambino come protagonista del proprio processo di sviluppo, in quanto soggetto di diritti, ne rispetta le personali caratteristiche e ne favorisce la maturazione globale nell'ambito della concezione cristiana della vita e del mondo

RIPOSTA ALLA RICHIESTA FORMATIVA

L'aumento della popolazione Zelasca e le richieste delle famiglie, hanno previsto per la nostra scuola l'attuazione di servizi extrascolastici volti ad ampliare la richiesta formativa, quali:

Scuola sempre aperta da settembre a luglio inclusi, con orario flessibile tra le **7.30 e le 18 circa**, in base all'effettiva richiesta delle famiglie e per un

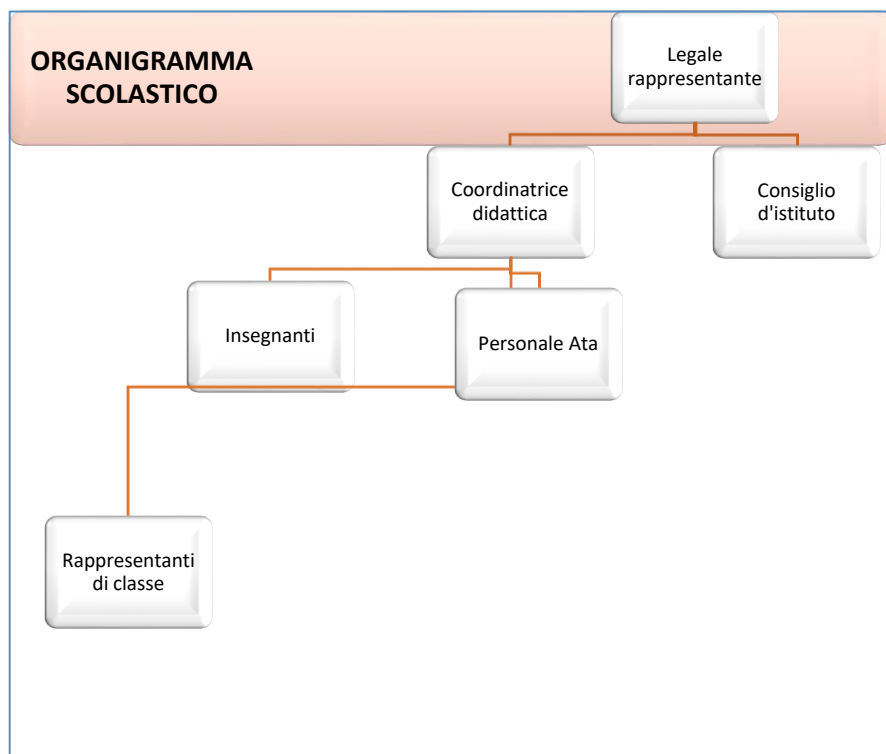
numero minimo di iscritti. Nel mese di novembre predisponiamo un **open day** per una maggiore visibilità e conoscenza della nostra struttura e delle attività correlate.

Nel mese di maggio/giugno attuiamo il **pre-inserimento per i nuovi iscritti**, in collaborazione con la nostra psicologa dott.ssa Quarà e il corpo docente, per affrontare insieme il momento del distacco genitori-figli e per far conoscere ai bambini la struttura scolastica, attraverso laboratori, attività manipolative e gioco. Con propositi futuri, vorremmo predisporre una sezione primavera per avvicinarci maggiormente alle richieste del territorio zelasco.

LA SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA

Intende svolgere la propria attività educativa aperta a tutti, senza distinzione di razza, religione, condizione sociale e convinzioni personali, in collaborazione con le stesse famiglie, nel rispetto del loro primario diritto di educare:

- intende costituire l'occasione per il concreto esercizio di diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- intende porre particolare attenzione agli alunni svantaggiati per ragioni psicofisiche, familiari e sociali,
- considera la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale condizione fondamentale dell'impegno educativo;
- è aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile ed esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione, favorendo i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo ed una verifica delle proprie attività;



La scuola ha un Legale Rappresentante, un consiglio D'Istituto, una Coordinatrice didattica, 6 insegnanti che si suddividono nella gestione di gruppi omogenei, 1 cuoca , ausiliari delle pulizie, una psicologa.

FINALITA'

La scuola dell'infanzia è una scuola vera e propria, primo grado del nostro sistema scolastico. Tale scuola, attraverso il dialogo e la collaborazione con la famiglia e gli altri soggetti educativi extrascolastici ed extrafamiliari, rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza, in cui i bambini sviluppano una parte sostanziale della propria relazione con il mondo. La scuola dell'infanzia propone un ambiente educativo capace di offrire risposte al bisogno di cure e di apprendimento di ogni bambino. Attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali e il rispetto delle diversità in termini di curiosità, di livelli di sviluppo e di maturazione, la scuola dell'infanzia realizza un progetto educativo attento alle diverse dimensioni della persona: **sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale.**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Considerando il bambino un "soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura", conformemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, il P.O.F. si pone le seguenti finalità generali.

SVILUPPARE L'IDENTITA'

significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

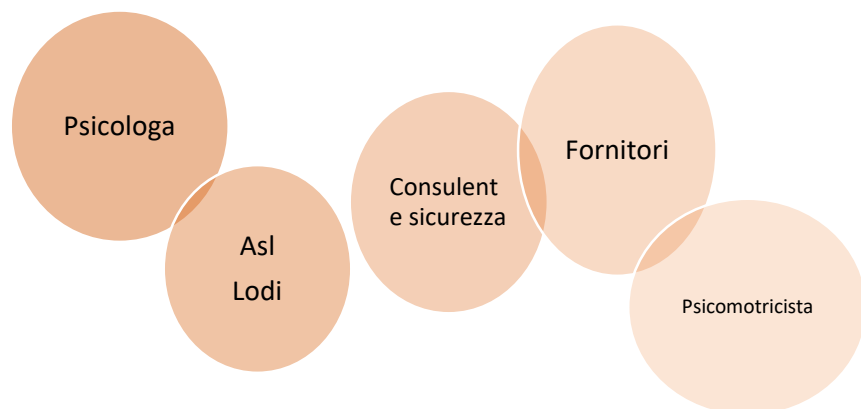
CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la



necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni.

LA SCUOLA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo. La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso una programmazione esplicita.

Organizzazione della sezione eterogenee, mirate a realizzare la "sezione aperta", in grado cioè di aprirsi allo scambio, al confronto, all'arricchimento reciproco, alla formazione di gruppi finalizzati a precisi obiettivi. Le sezioni e gli ambienti comuni sono predisposti ad angoli; questo per fornire ai bambini stimoli diversi e aiutarli nello sviluppo dell'autonomia.

Attività ricorrenti di vita quotidiana, occasioni preziose per esercitare e mettere alla prova l'autonomia del bambino e l'ordine, la precisione, la costanza, la disponibilità.

Materiali vengono utilizzati i materiali più rispondenti alle scelte della programmazione e collocati negli ambienti più adatti

Docenti garantiscono la presenza in ogni punto della scuola, non quindi secondo l'appartenenza ad un gruppo. Raccolgono e organizzano le proposte e individuano, alla luce della già predisposta programmazione educativa, gli elementi essenziali all'elaborazione del progetto.

RISORSE

Personale docente:

coordinatrice didattica, insegnanti qualificate, un' insegnante di sostegno, psicologa.

Personale ausiliario:

cuoca, personale ausiliario.

Spazi interni:

cinque aule, salone polifunzionale, ricreazione, attività motoria e riposo, sala da pranzo, cucina, segreteria, servizi igienici,

Spazi esterni:

giardino attrezzato con giochi, orto;

Spazi del territorio:

biblioteca comunale, teatro / campo sportivo dell'Oratorio, piscina comunale di Paullo, Fism provinciale di Lodi, Asl, Comune, Regione

Scansione dei tempi

Il tempo è direttamente produttivo all'apprendimento e per la formazione, va commisurato alle esigenze dei bambini e alla natura delle attività che sono loro proposte.

La scuola inizia a settembre e termina a fine giugno. Il calendario preciso si determina ad inizio anno in base alle disposizioni ministeriali e regionali; esso è comunicato ai genitori ad inizio anno.

L'orario giornaliero è compreso tra le 8.30/16.00. la scuola offre servizi extrascolastici: apertura nelle vacanze invernali e pre-post scuola.

In particolare la giornata è suddivisa:

7.30/8.30 pre-scuola (su richiesta, a pagamento, con numero minimo)
8.30/9.15 accoglienza in salone
9.15/10 preghiera, baby dance, si apparecchia il posto in refettorio e frutta
10/11.30 svolgimento attività/laboratori/progetti in aula o salone
11.45/12.30 pranzo
13.00/13.15 prima uscita
12.30/14.00 ricreazione
14.00/15.00 svolgimento attività/laboratori/progetti in aula o salone, mentre i piccoli dormono
15.30/16.00 seconda uscita
16.00/18.00 post-scuola (su richiesta, a pagamento, con numero minimo)

Si raccomanda ai genitori di accompagnare i bambini all'interno della scuola affidandoli alle insegnanti e rispettando gli orari.

L'uscita anticipata e l'entrata posticipata del bambino deve essere preventivamente segnalata alle insegnanti.

Nell'interesse della sicurezza dei bambini, i genitori che non possono ritirare direttamente i loro bambini, debbono comunicare **alle insegnanti chi ne è incaricato. I bambini non possono essere ritirati da minorenni.** In casi eccezionali, il genitore dovrà fornire una autorizzazione scritta, assumendosi ogni responsabilità. L'orario è strutturato in modo funzionale all'accoglienza ed **alle attività didattiche si invitano pertanto i genitori a rispettarlo con precisione.**

ORARIO SETTIMANALE DELLA SEZIONE

Si svolge in n. 25/45 ore settimanali, per cinque giorni la settimana.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI

La vigilanza deve essere intesa come tutela dell'integrità fisica delle persone e delle cose.

Durante le attività scolastiche di ogni tipo (intervallo e mensa compresa) il compito di vigilanza spetta alle insegnanti. In caso di necessità, il personale ausiliario garantisce la collaborazione per la sorveglianza.

Il compito della sorveglianza deve consistere nell'evitare quelle manifestazioni che possono risultare pericolose o dannose per gli alunni, ma non deve avere lo scopo di reprimere la libertà di movimento, di comunicazione, di gioco, di incontro, di lavori a classi aperte e di sperimentazione, nel rispetto dell'attività didattica e del diritto di tutti all'apprendimento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale scolastico è formato mensilmente tramite i corsi di aggiornamento e coordinamento organizzati dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) . Il personale segue corsi di formazione haccp (riguardani la mensa) tramite la società Isacc di Lodi, corsi di pronto soccorso tramite la Croce Bianca di Paullo, corsi di sicurezza ed emergenza tramite lo studio tecnico Pradelli di Codogno che controlla la parte sicurezza nella nostra scuola, corsi formativi con il supporto della Dotterssa Quarà e corsi di aggiornamento vari.

SERVIZIO DI TRASPORTO E MENSA

Tutti coloro che desiderano possono servirsi del trasporto organizzato dal Comune. La mensa è interna e gestita totalmente dalla scuola materna Maria Immacolata, che acquista le materie prime curandone la qualità e seguendo il manuale haccp di cui è provvista. Il servizio di refezione è predisposto conformemente alla tabella redatta dai medici dietologi dell'Asl di competenza, ed il menù del giorno viene esposto, per conoscenza, all'ingresso della scuola e distribuito alle famiglie.

LINEE EDUCATIVE

Come evincibile chiaramente dalla presentazione dell'identità della scuola, in rispondenza con i valori e lo spirito che informano il Progetto educativo si sottolineano i seguenti elementi costitutivi delle linee educative.

- 1) **PROGETTO ACCOGLIENZA:** I primi giorni di scuola segnano per i bambini e per le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative, ma anche di timori. All'interno di questo progetto abbiamo creato un momento di pre-inserimento, si tratta di due incontri, svolti nei mesi di maggio e giugno, con il supporto della nostra Psicologa Dottoressa Quarà, si affrontano insieme alle insegnanti, delle tematiche molto importanti relative al distacco, la fiducia, le paure ecc e dei laboratori dove i bambini possono sperimentare e giocare, prendendo sempre più conoscenza del nuovo ambiente
- 2) **INCLUSIONE** Attenzione specifica rivolta alla categoria della fragilità intesa nell'intera accezione del panorama BES, così come definito dalla normativa di riferimento Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, CM 8/2013, Legge 104/92, Legge 62/00), accolta in base allo stile educativo sopra definito, l'inclusione è l'abbraccio aperto ed indiscriminato con cui si ricevono e si accompagnano i bambini dai bisogni educativi speciali.
- 3) **INTERCULTURA** significa favorire nei bambini atteggiamenti di accoglienza delle diversità da cogliere come ricchezza per ciascuno, ampliare l'orizzonte culturale per accogliere gli altri come amici con i quali poter condividere giochi ed esperienze; stimolare e ampliare le modalità di comunicazione attraverso molteplici linguaggi.
- 4) **LA MISSIONE** l'attività didattica formativa della Scuola nasce dall'incontro cooperante tra la famiglia e gli altri soggetti appartenenti alla comunità educante. Ai genitori è richiesto di: intervenire alle assemblee e alle riunioni organizzate dalla Scuola; tenersi informati riguardo alle sue iniziative; discutere, arricchire, avanzare proposte sostenere gli alunni nella cura della persona e nell'assolvimento degli impegni scolastici; cooperare perché a casa e a scuola il bambino ritrovi atteggiamenti educativi coerenti.

- 5) **IL METODO** La nostra **organizzazione didattica** è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita in cui è favorita una pratica basata sull'articolazione delle attività, sia strutturate sia libere, differenziate e progressive.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità ed inventività operativa: valorizzazione del gioco, esplorazione e ricerca, vita di relazioni, mediazione didattica, osservazione, progettazione, verifica, documentazione, attività di gioco simbolico, libero, strutturato e non, motorio, grafico, drammatico, cantato, mimato, parlato, si attuano scelte didattiche nella logica dell'autonomia: orari, ambiti disciplinari, laboratori, progetti; si lavora per classe/interclasse/intersezione collegialmente in modo da garantire l'unitarietà del sapere; si individuano e attuano interventi di sostegno, di recupero e di potenziamento.

OFFERTA FORMATIVA

Le nostre scuole dell'infanzia attuano una programmazione che si basa su una logica circolare, sempre aperta a possibili nuovi sviluppi. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme),
- Il corpo in movimento (gestualità, arte, musica, multimedialità),
- Immagini, suoni e colori (l'esplorazione del mondo),
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura),
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Uno degli obiettivi principali della nostra programmazione si baserà sullo sviluppo di quelle funzioni che consentono al bambino di ricercare, ottenere informazioni dall'ambiente, trasformarle, immaginarle, in modo da poterle utilizzare in momenti successivi nelle attività. È importante crescere attraverso l'azione, l'esercitarsi, sperimentare, godere dell'opportunità di scoprire anche attraverso il corpo, la strutturazione degli apprendimenti e

delle forme di relazione con il mondo. L'insegnante predisporrà occasioni che portino i piccoli a parlare, a formulare i loro perché, a raccontare, a rispondere. AFFINCHÉ IL BAMBINO POSSA DIVENTARE COMPETENTE PASSANDO DAL SAPERE AL SAPER FARE E AL SAPER ESSERE. I progetti che coinvolgono tutte le sezioni e sono calibrati e proposti in modo da svolgere attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni, nella giusta attenzione al singolo in termini di personalizzazione.

Laboratorio di manipolazione-espressione:“ Diamo forma ai colori”(3/4/5 anni) la scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui di solito, anche i più piccoli, svolgono le attività pittoriche e artistiche .

Laboratorio inglese: (5 anni) L'introduzione della lingua inglese si configura come sensibilizzazione del bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, quindi il focus sarà “l'incontro con la lingua inglese” e non il suo apprendimento.

Laboratorio Logico-Matematico: L'obiettivo fondamentale è quello di curare l'organizzazione della percezione dello spazio, e dei rapporti temporali e casuali, quindi la capacità di operare con le quantità e la capacità di classificare e ordinare

Progetto religione

Tutte le insegnanti sono abilitate all'insegnamento della Religione Cattolica, tramite corsi formativi e di aggiornamento periodici della Fism. L'educazione religiosa a scuola avviene tramite una preghiera di benvenuto alla mattina e un ringraziamento per il pranzo, la presenza di Don Carlo per l'esposizione della vita di Gesù e alcune attività didattiche come la recita di Natale, raccolta giochi per le associazioni, ecc.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

Nella nostra scuola si registrano le seguenti forme di continuità verticale e orizzontale:

- momenti di incontro con la scuola, con il supporto della Dottoressa Psicologa Quarà
- momenti di interazione con le educatrici degli asili presenti sul territorio zelasco;
- continuità con la scuola primaria attraverso la comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati.

Progetto attività motoria: “Il corpo in movimento”(bambini di 3-4-5 anni) L'educazione motoria riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona fin dalla prima infanzia; Lo scopo è di accompagnare il bambino alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza del sé e la padronanza del corpo per uno sviluppo psicofisico armonioso attraverso l'espressività corporea.

Laboratorio Musica (bambini di 4- 5 anni) La socializzazione attraverso la musica esercita una profonda influenza nell'esperienza della relazione anche grazie al fatto che la musica, quale linguaggio universale permette di comunicare anche in un contesto non verbale e più emotivo favorito dall'uso del corpo, del suono, del movimento.

Laboratorio di pregrafismo (bambini di 5 anni) Nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano per i bambini dell' ultimo anno della scuola dell' infanzia. Inoltre si prefigge di creare le basi per l' apprendimento logico matematico e linguistico.

Laboratorio di lettura (3/4/5 anni) finalizzato all'ascolto e alla comprensione di racconti inerenti argomenti della programmazione e vari. Mentre il bambino nella condizione di saper rielaborare e riorganizzare personaggi, ambiente e sequenze del racconto stesso approfondendone la conoscenza.

Progetto acquaticità (3/4/5 anni) presso la il Centro natatorio di Paullo, finalizzato alla rappresentazione degli schemi motori acquisiti a scuola e ripresentati in acqua

Laboratorio esperimenti (4/5 anni) il bambino scopre, partendo da un fatto, o un soggetto messo in relazione con altri componenti quale effetto si può raggiungere, ragionando per ipotesi prima e per verifica poi.

Concetti tipologici (4 anni) permette i primi approcci di confronto grandezze con oggetti che i bambini utilizzano soprattutto per giocare. Si mettono in contrapposizione concetti (alto/basso), piccolo/grande, lontano/vicino) che i bambini esaminano utilizzando oggetti prima e vocaboli.

Servizi extra scolastici.

- Pre-post scuola
- Apertura estiva ed invernale
- Servizio di consulenza affidato alla psicologa dottoressa Quarà
- Psicomotricità
- acquaticità

VALUTAZIONE

Tutte le docenti del team curano il processo di formazione dei bambini loro affidati condividendo gli obiettivi didattico - educativi. Le insegnanti insieme procedono alle scelte d'ordine didattico –educativo e accettano eventuali suggerimenti che provengono dal genitore, fermo restando che la scelta definitiva spetta unicamente alle docenti che godono d'ampia libertà didattica, metodologica ed organizzativa.

Per quanto concerne la **QUALITA' DEL SERVIZIO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, l'aspetto più caratterizzante e riassuntivo è il monitoraggio; si è pertanto deciso di avviarlo nel corso del triennio 2019/202, attraverso un questionario compilabile online: www.parcchiasantandrea.ze.it

ASSENZE

Per correttezza, le assenze vanno giustificate (almeno) telefonicamente, o tramite email.

RITARDI

Non è consentito, se non per gravi motivi, accompagnare in ritardo o prelevare prima del termine delle attività didattiche i bambini dalle sezioni per evitare di interrompere le lezioni.

In caso di comprovata ed effettiva necessità deve essere compilato, da parte del genitore, un permesso di entrata/uscita fuori orario, da consegnare il giorno stesso in segreteria.

Per l'uscita dalle 13 alle 13.15, non è necessario presentare il permesso di uscita anticipata.

USCITE DIDATTICHE

Per uscite nell'ambito del Comune i genitori degli alunni firmano l'autorizzazione all'inizio dell'anno scolastico.

Per conoscenza le uscite saranno comunicate in bacheca.

ESPERTI PER PROGETTI INTEGRATIVI E INNOVATIVI

Ogni anno, utilizzando appositi finanziamenti del Comune o fondi propri, la scuola mette in atto dei progetti migliorativi/integrativi con la partecipazione di specialisti: (psicomotricità, pet-terapy, rappresentazioni teatrali , prevenzione, progetti, ecc).

COLLOQUI

Le Insegnanti dedicano la loro attenzione ai genitori un giorno al mese (da concordare), dopo le ore 16.00. Si ricorda di concordare l'incontro con l'insegnante.

SALUTE E SICUREZZA

- Il Piano di Emergenza ed evacuazione è consultabile, per intero, presso la segreteria della Scuola Materna.

Ai sensi del D.L.vo 626/94, successivamente integrato dal D.M. 382/98, viene redatto e periodicamente aggiornato un documento di rilevamento e valutazione dei rischi presenti in ogni edificio scolastico; gli alunni e il personale docente, amministrativo e ausiliario in servizio nella Scuola, vengono annualmente informati dalle consulenze della sicurezza, circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza e istruiti sugli accorgimenti da rispettare in situazioni di normalità per salvaguardare la propria salute e sicurezza

POLIZZA ASSICURATIVA

In ottemperanza a quanto indicato dalla CM N. 2170 del 30/05/96, dalla nota dell'URS per la Lombardia- Servizio Legale del 27/05/03 prot. n. 6519 la Scuola stipula annualmente un contratto di assicurazione per responsabilità civile e infortuni la cui garanzia risulti a favore della Scuola Materna, del personale e degli alunni.

INFORTUNIO/MALORE/MALATTIE INFETTIVE

In caso di infortunio o di malore dei bambini, il personale della Scuola presta le prime cure e provvede ad informare immediatamente la famiglia nonché a denunciare l'accaduto alla segreteria della Scuola Materna. In situazione di emergenza ci si rivolge al Pronto Soccorso.

SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI SALVA-VITA

La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente esercitata dai genitori degli alunni o dagli esercenti la patria potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). I farmaci salva-vita saranno somministrati dall'insegnante di classe o, possibilmente da coloro che hanno seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del dl 626/94. La durata della richiesta e della autorizzazione è annuale e, nel caso di terapie continuative, deve essere rinnovata l'anno successivo. I farmaci prescritti vanno consegnati in

confezione integra e lasciati in custodia alla Scuola per tutta la durata della terapia. Sarà cura dei genitori provvedere al reintegro dei medicinali finiti. Per i farmaci salvavita si seguono le istruzioni specifiche dell'autorità sanitaria e dei medici certificatori.

L'INFORMAZIONE

Una comunicazione corretta è fondamentale per instaurare qualsiasi rapporto.

Le comunicazioni avvengono sia tramite avvisi cartacei, tramite email, sms, wzap, pagina instangram e facebook, che comunicherete al momento dell'iscrizione (vanno comunicate le eventuali modifiche)

I genitori sono invitati a partecipare agli incontri previsti istituzionalmente e comunicati di volta in volta dalle insegnanti: assemblee, consigli di intersezione, colloqui individuali, consigli d'istituto.

La coordinatrice e le insegnanti sono comunque disponibili per i genitori che avessero necessità ulteriori, in data e orario da concordarsi. Qualora si ritenesse opportuno un incontro straordinario, la scuola invierà l'avviso scritto alla famiglia.

DOCUMENTI DELLA SCUOLA

Presso la segreteria della scuola Materna sono in visione: Progetto educativo e Piano triennale dell'offerta formativa della Scuola (P.T.O.F.) Carta dei servizi e Regolamento Piano di lavoro annuale e Piano personalizzato delle attività educative Progetti integrativi Tabelle dietetiche Documento valutazione rischi redatto ai sensi della Legge 81/08

PROBLEMI ALIMENTARI

La scuola fornisce il pasto conformemente all'apposita tabella approvata dalla competente autorità sanitaria di Lodi, che inviamo a casa ad ogni cambio stagione. Su richiesta dell'Asl, diamo la frutta a metà mattinata e proponiamo settimanalmente pane integrale.

Ogni giorno verrà esposto il menù specifico, che non potrà essere variato se non per allergie o altre controindicazioni che devono essere comunicate

e documentate con certificato all'inizio dell'anno. La scuola partecipa alle iniziative promosse dall'A.S.L. sia per rilevazioni di dati sul gradimento di alcuni alimenti, sia a offerte progettuali specifiche riguardanti l'educazione alla salute.

L'asl fornisce menù collettivi con sostituzione degli alimenti per motivi religiosi.

FORMAZIONE CLASSI

- La formazione delle classi è effettuata, nel mese di giugno, da apposite Commissioni.

Al fine di garantire, per quanto possibile, una formazione equilibrata delle classi, sia in senso qualitativo che quantitativo, la suddivisione degli iscritti tra più gruppi omogenei, tiene conto dei seguenti criteri:

- equa distribuzione tra alunni aventi tre anni (o da compiere entro l'anno solare), residenti nel comune di Zelo Buon Persico;
- equa distribuzione tra alunni che hanno fratelli che frequentano la Scuola Materna;
- equa distribuzione tra maschi e femmine;
- equa distribuzione di alunni disabili o in condizione di difficoltà (anche temporanea);
- volontà espressa dai genitori in presenza di gemelli e/o fratelli iscritti alla medesima classe;

Il trasferimento di un alunno da una sezione all'altra, a richiesta della famiglia, è concesso solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione della Coordinatrice.

Per i bambini della scuola Materna, sono previsti momenti comuni dove i bambini si ritrovano in grande gruppo, questo permette ai bambini di socializzare e di apprendere, imitandosi e crescendo insieme.

ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia avviene solitamente in un periodo stabilito dal Ministero e comunicato mediante avviso esposto

all'esterno della segreteria della scuola. Possono essere iscritti i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Ogni anno, in base a specifica normativa emanata dal Ministero, i genitori possono richiedere l'eventuale anticipo. L'accoglienza dei bambini anticipatari (che compiono 3 anni dal 1 gennaio al entro il 30 aprile) avviene in base alla disponibilità di posti e se i bambini hanno raggiunto una adeguata autonomia (nel movimento, nell'alimentazione e nell'uso dei servizi igienici).

CRITERI DI GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA NELLA SCUOLA MATERNA

In presenza di un numero di iscritti maggiore al numero dei posti disponibili, si procede alla compilazione di una lista d'attesa:

- individuazione dei posti disponibili nelle classi tenendo conto del numero consentito per legge;
- individuazione dei requisiti secondo l'ordine di precedenza si seguito riportato:
fratelli che frequentano la Scuola Materna "Maria Immacolata"
bambini considerati "anticipatari", residenti nel comune di Zelo Buon Persico;
residenza del nucleo familiare in comune diverso;
data d'iscrizione.

NOTE AMMINISTRATIVE

La retta di frequenza è annuale.

La suddivisione in rate mensili è una forma di agevolazione di pagamento, pertanto la quota dovrà essere regolarmente versata anche in caso di assenza, qualunque ne sia il motivo e la durata. La prestazione educativa va versata entro il 10 di ogni mese, anche in caso di mancata frequenza. I genitori che lo desiderano potranno pagare trimestralmente, annualmente, tramite contanti, bonifico bancario.

La retta mensile di giugno verrà corrisposta insieme a quella di maggio.

La quota di iscrizione è annuale e non viene rimborsata in caso di ritiro iscrizione.

In caso di assenza ingiustificata/ prolungata e mancati pagamenti anche parziali, il bambino perderà immediatamente il posto.

In caso di ritiro iscrizione in corso di anno, la retta va pagata ugualmente fino alla fine dell'anno scolastico.

La retta può essere aumentata del 20% durante l'anno, in base a riduzioni contributi comunali e ministeriali riguardo il diritto allo studio

Si attua il 20% di sconto sulla retta compresa di pranzo del secondo fratello

Non si accettano le iscrizioni di bambini non vaccinati

Nel mese di settembre viene versata una quota per riscaldamento, corso di psicomotricità e varie

L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO

Alcuni suggerimenti. Molti bambini si allontanano da casa e in modo particolare dalla loro mamma per la prima volta, questo distacco è un poco doloroso per entrambi, bisogna aiutare i bambini ad affrontare il primo passo di un cammino lungo e difficile verso la piena maturità della persona;

- crescere significa anche staccarsi gradualmente dai genitori, per i bambini che già hanno affrontato l'esperienza dell'asilo nido l'inserimento può avvenire più rapido e meno drammatico anche se molte cose anche per loro sono nuove, cercate di collaborare con le insegnanti seguendo i loro consigli.

- Il bambino a scuola ha bisogno di correre, saltare, giocare con gli altri bambini, dategli la possibilità di farlo vestendolo con abiti semplici e pratici. L'insegnante se rivela qualche difficoltà velo dirà, non offendetevne, ma collaborate con lei alla soluzione dei problemi.

- Non fate tragedie se torna a casa con un graffio sul viso o con gli indumenti pasticciati: sono "incidenti", già previsti nel programma! Scuola dell'infanzia e famiglia devono trovarsi concordi per dare all'azione educativa un carattere unitario.

SEGRETERIA

-
Orario: varia di anno in anno, inviare un email: scmmizelo@alice.it

La coordinatrice didattica è disponibile previo appuntamento.

CORREDO DI OGNI BAMBINO

I genitori sono tenuti a fornire, a mantenere ordinato e riconoscibile, (nome e cognome del bambino) il corredo individuale del proprio figlio:

- Grembiule;
- Indumenti di cambio adatti alla stagione riposti in una sacca di tela;
- Un lenzuolo e una coperta per il riposo (per i bambini di tre anni)
- Un paio di calze antiscivolo per l'attività psicomotoria
- Un paio di scarpe leggere da indossare all'ingresso della scuola materna, nel periodo invernale
- Un bicchiere di plastica dura da riporre in una sacca di tela

